

LUGO - Verrà inaugurato il 28 maggio, in via Garibaldi, il "Centro di ascolto per l'adolescenza"

# Un nuovo spazio per i giovani

"Un luogo aperto per promuovere la salute e prevenire il disagio dei ragazzi"

Nato dalla collaborazione fra Comune e Distretto sanitario

Lunedì 24 maggio 2004

In breve

POLITICA

## L'ambiente secondo il Prc

Si parla di ambiente stasera alle 21 nella sala del centro Iris di via Piratello, a Lugo. Intervengono Roberto Musacchio, della direzione nazionale di Rifondazione e candidato alle europee; Massimo Serafini di Legambiente; coordina Mirna Testi, candidata Prc al consiglio comunale.

LUGO - Sono più di 130 i ragazzi che hanno proposto il loro logo per il nuovo "Centro di ascolto per l'adolescenza" che verrà inaugurato il prossimo 28 maggio alle ore 15 a Lugo, in via Garibaldi 55.

Il Centro aveva bandito un concorso di idee sul tema "Cercò un nome con il logo rivolto ai giovani dai 13 ai 23 anni, per permettere loro di proporre un nome e un simbolo. In occasione dell'inaugurazione, alla quale presenzieranno il Sindaco di Lugo, Maurizio Roi, il Direttore del Distretto Sanitario di Lugo, Marisa Bianchin, la responsabile per l'Azienda USL del "Progetto adolescenza", Flavia Alberoni, verrà premiato il vincitore, scelto da 2 giurie, una composta dallo staff del Centro e l'altra dai ragazzi. Saranno inoltre esposti tutti i lavori prodotti.

"Con questo Centro - spiega Marisa Bianchin, Direttore del Distretto di Lugo - vogliamo offrire un nuovo spazio aperto per promuovere la salute ed il benessere

degli adolescenti, per prevenire il disagio giovanile, cercando di costruire progetti specifici rivolti ai giovani e agli adulti a loro vicini". "L'adolescente - sostiene Paola Avveduti, Coordinatrice del

## Studenteschi, sono in finale per l'oro la 'Ricci-Muratori' e la 'Baracca' Lugo

Sono in finale per l'oro entrambe le rappresentative della nostra provincia, qualificate per le fasi nazionali dei Giochi Studenteschi, in svolgimento a Riccione. Nel volley maschile, la media 'Ricci-Muratori' Ravenna ha vinto il proprio girone a suon di 3-0 a spese di Siena, Viterbo, Cuneo e Catanzaro. Oggi, alle 9, si giocherà il successo finale contro la media 'Silone' Lecce. Nel tamburello maschile, la media 'Baracca' Lugo, nelle eliminatorie, ha totalizzato tre vittorie (Brindisi, Asti e Ponsacco) e un pareggio (Frosinone), vincendo il gruppo eliminatorio; oggi, alle 10, affronterà Siracusa per la medaglia d'oro.

Ricordiamo, nei giorni scorsi, doppio argento nel nuoto con Sara Amicizia (Ricci Muratori) nei 50 stile libero e con Giorgia Silimbanì (Strocchi Faenza) nei 50 rana.

Centro assieme a Serena Pederzini - solitamente preferisce rivolgersi a servizi che non hanno una connotazione specifica, non perché non ne abbia la necessità, ma per timore di essere riconosciuto, oppure

per scarsa conoscenza dell'offerta del territorio. Partendo da questa esigenza abbiamo cercato di progettare il Centro". "La nostra modalità di lavoro - spiega Serena Pederzini - prevede una forte integrazione

ne tra i diversi servizi dell'Azienda Sanitaria che si occupano di adolescenza e il coinvolgimento degli Enti Locali, della Scuola, del Volontariato, dell'Associazione".

Il Centro offrirà uno spazio di ascolto e consulenza attivo con accesso libero, al quale possono rivolgersi gli adolescenti dai 14 ai 21 anni.

Per appurare che cosa i ragazzi si aspettano da un servizio rivolto a loro, gli operatori del Consultorio Giovani, nell'anno scolastico 2001/2002, avevano proposto un apposito questionario a tutti gli studenti delle classi seconde delle scuole medie superiori di Lugo. Sono stati raccolti 444 questionari (186 maschi, 258 femmine): la quasi totalità dei ragazzi (il 98,4%) intervistati ha valutato utile un servizio specifico per i giovani, un servizio che deve essere di aiuto e sostegno per il 55,6%, di ascolto e disponibilità per il 18,2%, a cura di persone competenti e disponibili al dialogo per il 35,1%, e che sappiano ascoltarli per il 33,5% dei ragazzi. Amalio Ricci Garotti

domenica 23 maggio 2004

LUGO

Il Nostro del Corriere

ESCURSIONI Oggi pedalate anche da Fusignano e Alfonsine

## Una domenica in bicicletta in centro città e verso il mare

Chi ama trascorrere la domenica facendo passeggiate in bicicletta, e abita nel comprensorio lughese, oggi ha solo l'imbarazzo della scelta. Pedalate sono infatti in programma a Lugo, Fusignano e Alfonsine. Per la ventiquattresima "Pedalata di primavera", organizzata dall'assessorato lughese allo sport e dai consigli di Circoscrizione, l'appuntamento è alle 9 allo stabilimento Ceviso, nella zona industriale, dove sarà allestito un punto di ristoro e saranno distribuiti i biglietti della lotteria. Alle 9,30 la partenza dei ciclisti che, dopo aver percorso una decina di chilometri, arriveranno al Pavaglione. Subito dopo saranno estratti i biglietti della lotteria e si svolgerà la premiazione dei gruppi più numerosi e dei veicoli più originali. In palio tre biciclette offerte da Roberto Re-

sta, Credito Cooperativo Ravennate Imolese e Ascom Service di Lugo. Per i ciclisti delle frazioni sono previsti partenze e orari diversi: alle 8 a Voltana, davanti alla Delegazione; alle 8.20 a Ciriabella, con confluenza del gruppo proveniente da Giovecca e Passogatto; alle 8.30 a Belricetto, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo di S. Bernardino; alle 8.40 a San Lorenzo, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo di S. Maria in Fabriago; alle 8.50 a Ca' di Lugo, davanti alla Casa del Popolo. Il gruppo delle frazioni raggiungerà il Ceviso per la partenza della "Pedalata" che si snoderà lungo le vie di Lugo. In caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata a domenica 30 maggio. "Alla scoperta di un ambiente limite ai confini tra terra e



mare", è invece il tema della 19esima pedalata da Fusignano a Casalborsetti. Partenza alle 9 da piazza Corelli e al gruppo dei fusignanesi si uniranno, strada facendo, ciclisti provenienti dalle località limitrofe per dare vita a un "gruppone" che raggiungerà la località balneare. Un'escursione a Casalborsetti è infatti in programma anche da Alfonsine, dove i ciclisti partiranno alle 9.30 per concludere la propria fatica alle 12. Dopo il pranzo a base di

pesce azzurro, e una visita naturalistica alla duna, il rientro ad Alfonsine è previsto alle 16.30. Chi non ha la possibilità di partecipare alla pedalata per il mare potrà prendere parte all'escursione in bicicletta in programma nel pomeriggio da Fusignano: alle 14, sempre da piazza Corelli, partirà infatti la "Pedalata dei Comuni della Bassa Romagna" diretta a Bagnacavallo, dove arriverà in piazza della Libertà. Da Bagnacavallo, insieme ai

partecipanti della pedalata "Il fuoco della fede e del ferro", è previsto il ritorno a Fusignano attraverso le zone di campagna. Il programma prevede anche le visite al museo civico S.Rocco in via Monti e al mulino Calcagnini, sede del laboratorio di Giovanni Martini, artista del ferro battuto. La manifestazione si concluderà nella centrale piazza Corelli dove sono previsti un rinfresco e i canti della corale "Arcangelo Corelli" di Fusignano.

Luigi Scardovi

# Verdi, lista e proposte

«Dopo un anno di discussioni e confronti con gli altri partiti del centrosinistra, abbiamo deciso di appoggiare la candidatura a sindaco di Raffaele Cortesi ed entrare così nella coalizione progressista»: così i Verdi lughesi presentano la loro lista. «Abbiamo cercato sempre di anteporre, ad ogni nostra decisione, il programma proseguito — nel quale siamo riusciti ad inserire numerosi temi e proposte che ci stanno a cuore, dal risparmio energetico al divieto di coltivare organismi transgenici, dall'impegno per una mobilità sostenibile alla cura del verde, vero e proprio indice della sensibilità ecologista di un'amministrazione. Ci auguriamo ora che lo spirito, che ha portato alla formazione di una coalizione così ampia e alla stesura di un programma così partecipato, rimanga anche dopo le elezioni». Questi i candidati: Gian Luca Baldrati, 27 anni, laureato scienze ambientali; Maria Pia Galletti, 49, educatrice;

Fausto Bordini, 35, operatore Regione; Carla Brasini, 57, insegnante; Francesco Aligi Lanzoni, 22, insegnante; Rosella Francesconi, 46, impiegata; Gabriele Serantoni, 54, artigiano; Anna Mascanzoni, 42, insegnante; Quinto Francesconi detto Valerio, 57, commerciante; Rossella Aioli, 50, agrotecnico; Romano Boldrini, 60, presidente Legambiente; Mauro Cortesi, 49, agricoltore; Piero Zama, 50, attore; Giovanni Penazzi, 47, impiegato; Luciano Pezzi, 51, veterinario; Giampaolo Ossani, 46, fotografo; Viviana Bravi, 48, insegnante; Giorgio Galletti, 23, laureando; Giorgio Ferri, 53, ragioniere; Andrea Foschini, 49, educatore; Patrizia Donati, 38, architetto; Antonella Natali, 43, commerciante; Davide Tondini, 32, operaio; Massimo Bordini, 37, operaio; Claudia Francesconi, 28, commerciante; Elisa Francesconi, 26, commerciante; Venera Pajova Ravaglia, 44, operatrice culturale.

Teatro affollato all'incontro. Proiettati video su Baracca

## L'epopea del Cavallino

LUGO - La Festa del Cavallino Rampante ha vissuto un momento particolarmente interessante, sotto il profilo storico-rievocativo e culturale, con l'incontro pubblico sul tema "L'epopea del Cavallino Rampante", tenutosi al teatro Rossini.

«Un'iniziativa apprezzata a tutto campo - è il giudizio espresso da Marco Chimenti, coordinatore del gruppo responsabile della manifestazione - da una marea di persone, che hanno affollato teatro. Il talk show è stato condotto, in modo

esemplare, da Sabrina Sgalaberna, alla quale era affidato il compito di porre domande ai vari relatori». Nel corso della mattinata sono stati inoltre proiettati due video dell'archivio Rai, gentilmente concessi, sulla figura di Francesco Baracca, commentati poi da Irene Guerrini e Marco Pivviano. Presente anche il capitano Michele Medici, del 9° stormo dell'aeronautica militare, un parente di Baracca ed il sindaco Roi.

A seguire si è svolta la consegna dei vari premi previsti dal programma, sia a

coloro che hanno partecipato al raduno, sia agli esponenti del numerosissimo Ferrari Club (circa 60) presenti, provenienti da ogni parte d'Italia, isole comprese e addirittura dal Lussemburgo.

Tutti gli ospiti ed i partecipanti alla manifestazione hanno infine preso parte al pranzo conviviale, allestito presso lo stand gastronomico della Contea Estense "L'Hosteria di Spancione", collocato, per l'occasione, all'interno del loggiato del Pavaglione.

Amalio Ricci Garotti

DANZA / Dal 3 al 18 giugno il Festival internazionale "Corpi multipli"

## Piccoli capolavori fra terra e cielo

LUGO e RUSSI. Dal 3 al 18 giugno è in atteso "Corpi multipli", festival internazionale di danza. Alcuni fra i maggiori interpreti internazionali della danza moderna si esibiscono a teatro e per strada. Al Rossini, il 3 giugno la Compagnie Heliotropion (Francia) presenta "An Nagodo II"; il 4 giugno la Compagnia Teatro nuovo di Torino è in scena con "Carmen, una storia mediterranea", il 9 la Compagnia Tocna Danza "Il volo interrotto: Sym Ballein"; il 11 la Compagnia Versilia Danza presenta "Per un uomo che tace" e la Florence Danze Company "Windows".

Il 16 giugno il programma varia con la proiezione del film "Un secolo di danza" mentre il 17 il Circo-Danza Hip Hop si esibisce in



Compagnie Heliotropion

quattro prime assolute, "L'uomo insetto", "(Im)migration", "As de pique" e "La danza delle sfere di cristallo".

Venerdì 18 giugno il Balletto Regionale Pugliese presenta "Solo" e la Compagnia Ersilia Danza "Carnagione levigata bianca".

Al Comunale di Russi, il 5 giugno la Compagnia Teatro Nuovo di Torino inscena "Piccoli capolavori".

Le performances di strada sono annunciate il 3 giugno con la Compagnia dei Ciarlattani, l'11 con Francesco Giorda ed il 17 giugno con i Giullari del Diavolo.

Le performances sono ad ingresso gratuito. Il costo dei biglietti a teatro è di 12 euro (interi) e 7 euro (carta verde). Per informazioni e prenotazioni tel. 0545 38542.

C. Invernale di Baracca 21/05/2004



## La porpora del primo cardinale

LUGO. C'era il salone della Collegiata gremito oltre ogni aspettativa, sabato 8 maggio, in occasione della presentazione del libro *Francesco Bertazzoli Primo Cardinale di Lugo nel 250° della nascita* con il parroco don Signani nelle vesti di padrone di casa. Dopo un breve saluto del vescovo diocesano, mons. Tommaso Ghirelli, e dell'assessore alla cultura del Comune di Lugo, Daniele Ferrieri, ha preso la parola il vescovo emerito, mons. Giuseppe Fabiani che ha spaziato dalla storia e dalle riflessioni storiografiche alla filosofia. E' così stato tracciato il

quadro storico-culturale in cui Francesco Bertazzoli (Ca' di Lugo il maggio 1754-Roma 7 aprile 1830) si trovò ad operare, prima come canonico della Collegiata dei Ss. Petronio e Prospero (1781-1801), poi come elemosiniere segreto e assistente al soglio pontificio, e ancora come arcivescovo di Edessa, dal 24 maggio 1802, e infine come cardinale dal 1823. Bertazzoli dal 1802 fu nominato da Pio VII segretario per gli affari tra Francia e Santa Sede, incarico che gli attribuì un ruolo diplomatico di primissimo piano durante gli anni napoleonici. Forte proprio dell'esperienza maturata nel corso delle spoliazioni napoleoniche, il cardinale mise per iscritto nell'ultimo testamento la famosa clausola "se per caso di Principe", clausola che secondo mons. Fabiani, si ritrova anche nel testamento di una badessa imolese, segno evidente che c'era nel clero la preoccupazione che i beni ecclesiastici potessero essere nuovamente incamerati dallo Stato, qualora ci fosse stato un cambio di regime. Ciò avvenne con la legge n.3848 del 15 agosto



Ritratto del cardinale Francesco Bertazzoli (foto Sergio Orselli)

1867, in base alla quale i beni lasciati dal Bertazzoli al Capitolo canonico lughese furono incamerati dallo Stato italiano. La famiglia Bertazzoli si appellò proprio a quella clausola "se per caso di Principe", che le consentì, dopo una causa giudiziaria ventennale (1872-1892) di avere ragione nei confronti dell'Intendenza di Finanza e del

Fondo per il Culto, con la restituzione del malto, come documentato nell'opera, curata da Giovanni Baldini e Vittorio Tampieri. Dopo Fabiani, è stata la volta del giovane e brillante storico imolese, Andrea Ferri. Gli archivi imolesi restituiscono l'immagine di un Bertazzoli «schivo, studioso, riservato, moderato, equilibrato», che ebbe un ruolo di primo piano tanto nelle vicende interne allo stato pontificio, quanto in quelle diocesane imolesi. Forse l'incarico di maggior spessore culturale che si ritrovò a ricoprire fu quello di Prefetto della Sacra Congregazione degli Studi, una sorta di ministro della pubblica istruzione moderno. In questo ruolo firmò il regolamento attuativo della bolla *Quod divina sapientia*, che fissò la struttura del sistema scolastico pontificio dal 1824 fino praticamente a Paolo VI. Ultimo a parlare è stato il direttore della biblioteca "Trisi", dottor Sante Medri, il quale ha distribuito al pubblico un breve catalogo della mostra sulla *libreria* del cardinale, allestita e visitabile fino a sabato 5 giugno, presso il piano terra della

biblioteca.

In questa mostra sono esposti un centinaio di libri (su 2800 che componevano il fondo originario), suddivisi in sezioni: opere religiose, classici greci e latini, opere di diritto, di cultura generale e infine in francese. Già perché Bertazzoli il francese lo conosceva bene e se ai suoi tempi leggeva Montesquieu e Rousseau nella loro lingua, ciò induce a credere che non fosse tanto un arrotato difensore della tradizione, quanto - in sintonia con Pio VII - aperto al nuovo e propenso al dialogo con la modernità, pur rimanendo sempre fedele al vescovo, al papa e alla chiesa. A tutti gli intervenuti è stata data in omaggio una copia del libro; chi ne fosse sprovvisto, la trova in vendita presso la parrocchia della Collegiata, piazza Savonarola 1 (tel. 0545 22123).

Fra i presenti c'erano anche dei Bertazzoli, giunti ormai alla decima generazione da quando - come documenta l'albero genealogico allegato al libro di 464 pagine - il capostipite Domenico Maria Bertazzoli nacque a Barbiano nel 1678.